



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16 marzo 2016

ARGOMENTI:

- Calcio Camminato Uisp, TgR Toscana e Repubblica.it dedicano due servizi alla presentazione di Firenze.
- Uisp, Calcio camminato-Walking football: ieri il lancio a Firenze.
- Doping: L'Onu sospende Sharapova dalla carica di ambasciatrice
- Uisp dal territorio: A Trapani la giornata della Memoria e Impegno Uisp e libera; A Cremona la partita di pallacanestro tra studenti e detenuti allenati dall'Uisp; A Renazzo, Ferrara il gruppo danza Uisp senza palestra; Uisp a Sassari per combattere il gioco d'azzardo; A Senigallia tribune e vasche piene, festa per il compleanno della Piscina Saline



Il 15 marzo 2016, l'edizione delle 19.40 del TgR Toscana ha dedicato un servizio al lancio del Calcio Camminato Uisp



Il 15 marzo 2016 Repubblica.it ha pubblicato un servizio sulla presentazione del Calcio Camminato uisp a Firenze

MARTEDÌ 15 MARZO 2016 18.36.39

Calcio: in 'calcio camminato' gioco fermo se si corre

ZCZC7268/SXR OFI06867_SXR_QBXX R SPR S57 QBXX Calcio: in 'calcio camminato' gioco fermo se si corre Due tempi da 20 minuti e solo per over 50 sia uomini che donne (ANSA) - FIRENZE, 15 MAR - Al minimo accenno di corsa, l'arbitro ferma il gioco e da' un calcio di punizione agli avversari mentre si puo' 'chiudere un occhio' di fronte al passo svelto. Benvenuti nel mondo del calcio camminato o walking football, un nuovo modo di interpretare quello che da molti e' definito il 'gioco piu' bello del mondo' e che l'**Uisp** (Unione italiana sport) sta lanciando in Italia. Si cammina invece di correre per evitare traumi e stiramenti ma si lascia spazio a giocate funamboliche e tocchi di classe. Possono partecipare sia gli uomini che le donne che abbiano compiuto 50 anni. Rispetto alle regole del calcio ce ne sono alcune studiate ad hoc per evitare infortuni e garantire pari opportunita' anche a chi possiede difficolta' motorie; la palla, per esempio, non puo' superare l'altezza della vita, 1,20 m. circa, e che non si puo' intervenire con irruenza. Le gare sono da due tempi da 20 minuti, il campo utilizzato sara' quello del calcio a 5 e si gioca 6 contro 6 con il portiere. L'anteprima nazionale e la conferenza stampa di lancio si sono svolte questa mattina al Palavalenti di Firenze, con due squadre over 50. In campo anche Gianni Mura ed Eraldo Pecci in maglia gialla e che hanno 'sfidato' la squadra in casacca blu con in campo il presidente nazionale di **Uisp**, Vincenzo Manco. Il punteggio finale e' stato di 3-3. Tra i marcatori Pecci, andato a segno su rigore. "Lui il calcio camminato lo aveva inventato gia' qualche anno fa ma nessuno se n'era accorto - ha commentato ironicamente Bruno Pizzul al microfono. "Aderisco volentieri a tutto cio' che rallenta, per questo sono oggi con l'**Uisp** al battesimo del calcio camminato" - ha detto Gianni Mura . Soddisfatto il presidente di **Uisp** Firenze Mauro Dugheri. "Siamo felice di ospitare questo lancio nazionale di una disciplina che e' nella nostra filosofia e coniuga la passione per il calcio con le problematiche della salute". "L'idea e' nata in Inghilterra - ha evidenziato Manco -, noi l'abbiamo importata ed adattata alla nostra visione di sport sociale e per tutti". Gli incontri saranno diretti da arbitri che verranno formati dall'**Uisp**. (ANSA). CRM 15-MAR-16 18:36 NNNN

MARTEDÌ 15 MARZO 2016 18.10.57**SPORT. GIOCARE A CALCIO CAMMINANDO, DISCIPLINA LANCIATA DA UISP**

(RED.SOC.) FIRENZE- Si chiama 'Calcio camminato', oppure 'Walking football'. E' un nuovo modo di vivere e interpretare il calcio, un calcio pensato soprattutto per gli anziani, dove i calciatori giocando camminando, senza correre. In caso di corsa, l'arbitro ferma il gioco e da' un calcio di punizione agli avversari. In campo due squadre da 6 giocatori ciascuna. **Uisp** sta lanciando questa nuova disciplina in tutta Italia ed oggi c'e' stata la presentazione a Firenze. In campo anche Gianni Mura ed Eraldo Pecci in maglia gialla, di fronte alla squadra in casacca blu' con il presidente **Uisp** Vincenzo Manco. Come e' nata l'idea del calcio camminato? "Anche' in questo caso si e' trattato di un'idea nata in Inghilterra che noi abbiamo importato ed adattato alla nostra visione di sport sociale e per tutti - dice Vincenzo Manco, presidente nazionale **Uisp**- La novita' e' questa: si cammina anziche' correre, cosi' non si perde il gusto del bel gesto atletico o del tocco di classe e allo stesso tempo non si rischia niente. Ne' traumi, ne' stiramenti. Si gioca tutti insieme, gli over 50 sono a casa loro e potranno tornare a calzare gli scarpini". Le attivita' stanno partendo in molti Comitati **Uisp** italiani e l'idea sta riscontrando un entusiasmo crescente. Ci sono gia' appuntamenti stabili e settimanali a Bologna, mentre a Reggio Calabria, Taranto, Firenze, Enna, Perugia e Rovigo sono in programma i primi Tornei promozionali, cosi' come in varie localita' della Toscana, della Lombardia, del Trentino, del Veneto e delle Marche. Per la "Festa del papa" tornei il 19 e 20 marzo ad Udine e in Valle Susa. Per il fine settimana festivo del 22 e 25 aprile sono previste Feste di avvio del Calcio camminato-Walking football a Bolzano, nella provincia di Torino e nel resto del Piemonte. (www.redattoresociale.it) 18:10 15-03-16 NNNN

Data:

mercoledì 16.03.2016

LA NAZIONE FIRENZE

Estratto da Pagina:

13

TEMPO LIBERO

L'INIZIATIVA PRESENTATO IERI DALL'UISP AL PALAVALENTI E RIVOLTO AGLI OVER 50 «Calcio camminato» ecco il nuovo sport

UN NUOVO modo di giocare al calcio: sicuro, divertente e che fa bene alla salute, ecco il «Walking Football». Si gioca in campi di calcio a 5 (ma con cinque giocatori più il portiere) e la regola principale è che non si può correre, valida però la camminata veloce; inoltre non è consentito lanciare la palla facendola alzare più di un metro e venti circa da terra giocando con pallone a rimbalzo controllato. È vietata qualsiasi forma di contatto irruento.

Il «Walking Football» è nato per consentire di giocare a calcio anche dopo una certa età ed in particolare per gli Over 50. È una proposta rivolta alle tante persone che, seppur non più giovanissimi, hanno sempre voglia di far sport, stare insieme e socializzare.

AL PALAVALENTI si è alzato ieri il sipario sull'interessante e innovativo «Calcio camminato» con l'Uisp, presieduta da Vincenzo Manco, promo-

trice dell'evento presentato da Bruno Pizzul e Gianni Mura, saluti istituzionali di Maria Federica Giuliani presidente Commissione cultura e sport del Comune e di altre personalità.

L'idea vincente è di creare un nuovo gioco, quanto più fedele possibile al calcio come lo conosciamo e praticiamo, per consentire anche a chi, più avanti con l'età e che non ha più le capacità fisiche per giocare come in passato, di scendere ancora in campo.

F. Que.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Facebook 13 | Tweet | Google + 0

Giocare a calcio camminando, il nuovo sport lanciato dalla Uisp

Si chiama 'Calcio camminato' ed è pensato soprattutto per gli anziani. In caso di corsa, l'arbitro ferma il gioco e dà una punizione agli avversari. Oggi la presentazione a Firenze

15 marzo 2016

FIRENZE – Si chiama 'Calcio camminato', oppure 'Walking football'. E' un nuovo modo di vivere e interpretare il calcio, un calcio pensato soprattutto per gli anziani, dove i calciatori giocando camminando, senza correre. In caso di corsa, l'arbitro ferma il gioco e dà un calcio di punizione agli avversari. In campo due squadre da 6 giocatori ciascuna. Uisp sta lanciando questa nuova disciplina in tutta Italia ed oggi c'è stata la presentazione a Firenze. In campo anche Gianni Mura ed Eraldo Pecci in maglia gialla, di fronte alla squadra in casacca blu con il presidente Uisp Vincenzo Manco.

Come è nata l'idea del calcio camminato? "Anche in questo caso si è trattato di un'idea nata in Inghilterra che noi abbiamo importato ed adattato alla nostra visione di sport sociale e per tutti – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - La novità è questa: si cammina anziché correre, così non si perde il gusto del bel gesto atletico o del tocco di classe e allo stesso tempo non si rischia niente. Né traumi, né stiramenti. Si gioca tutti insieme, gli over 50 sono a casa loro e potranno tornare a calzare gli scarponi".

Le attività stanno partendo in molti Comitati Uisp italiani e l'idea sta riscontrando un entusiasmo crescente. Ci sono già appuntamenti stabili e settimanali a Bologna, mentre a Reggio Calabria, Taranto, Firenze, Enna, Perugia e Rovigo sono in programma i primi Tornei promozionali, così come in varie località della Toscana, della Lombardia, del Trentino, del Veneto e delle Marche. Per la "Festa del papà" tornei il 19 e 20 marzo ad Udine e in Valle Susa. Per il fine settimana festivo del 22 e 25 aprile sono previste Feste di avvio del Calcio camminato-Walking football a Bolzano, nella provincia di Torino e nel resto del Piemonte.

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...



Vietato correre: il "calcio camminato" ideale per over 50 e persone disabili
Multimedia



Mattia torna in campo, grazie al calcio camminato
Notiziario



"Walking football", vietato correre: il calcio camminato che fa bene agli over 50
Notiziario



Facebook 13 | Tweet | Google + 0

RS L'AGENZIA
di REDATTORE SOCIALE

Assistenti sociali scrivono a Renzi: fare di più per tutelare le fragilità

TERME KRKA

Piaceri primaverili alle Terme Krka!

Vacanza wellness alle terme o al mare
Camminata nordica o passeggiate lungomare

Verifica offerte speciali! >

La sfida del "signore di Fukushima", resistere nelle terre contaminate

» tutti i video

Lette in questo momento

L'Aquila a 6 anni dal terremoto, tra memoria e "nostalgia del futuro"



L'Aquila, ricreare la vita di comunità: volontari aiutano anziani e donne sole



L'Aquila, da case temporanee dopo il sisma a cohousing per adulti autistici



» Notiziario

#gonews.it®

Firenze

mercoledì 16 marzo 2016 - 09:39



Tempo Libero Toscana

Il punto di riferimento per il tuo Tempo Libero

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO



L'Uisp lancia il calcio camminato. Anteprima in città con Pecci, Pizzul e Gianni Mura

15 marzo 2016 16:51 Sport Firenze



L'esibizione di calcio camminato

Chiamatelo calcio camminato o walking football, ma la sostanza non cambia: siamo di fronte ad un nuovo modo di vivere e interpretare il 'gioco più bello del mondo', che l'Uisp sta lanciando in Italia. Una modalità che in poco tempo ha incontrato il favore di tante persone e che incrocia una politica dell'associazione che è anche un manifesto: stili di vita attivi e salute, a tutte le età.

L'anteprima nazionale e la conferenza stampa di lancio si sono svolte questa mattina al Palavalenti di Firenze, con due squadre over 50. In campo anche Gianni Mura ed Eraldo Pecci in maglia gialla, di fronte alla squadra in casacca blu con il presidente Uisp Vincenzo Manco. Il punteggio finale è stato di 3-3. Anche Pecci è andato in gol su rigore.

"Lui il calcio camminato lo aveva inventato già qualche anno fa ma nessuno se n'era accorto": è stato questo il commento scherzoso di Bruno Pizzul al microfono.

"Aderisco volentieri a tutto ciò che rallenta, per questo sono oggi con l'Uisp al battesimo del calcio camminato", ha detto Gianni Mura che ha giocato gran parte dei due tempi previsti. Alla fine facce divertite e la convinzione che questa variante del calcio avrà un futuro nel nostro Paese.

Soddisfatto il presidente Uisp Firenze Mauro Dugheri: "Siamo felice di ospitare a Firenze questo lancio nazionale di una disciplina che è nella nostra filosofia e coniuga la passione per il calcio con le problematiche della salute, in un contesto di divertimento e attività motoria senza traumi. Una pratica per qualsiasi età e per qualsiasi condizione fisica".

Come è nata l'idea del calcio camminato? "Anche in questo caso si è trattato di un'idea nata in Inghilterra che noi abbiamo importato ed adattato alla nostra visione di sport sociale e per tutti – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – La novità è questa: si cammina anziché correre, così non si perde il gusto del bel gesto atletico o del tocco di classe e allo stesso tempo non si rischia niente. Né traumi, né stiramenti. Si gioca tutti insieme, gli

over 50 sono a casa loro e potranno tornare a calzare gli scarpi".

L'attività potrebbe svolgersi nei mesi più freddi in palestra o al coperto, e nei mesi caldi, all'aperto. Gli incontri saranno diretti da arbitri che verranno formati dall'Uisp, preparati tecnicamente per far rispettare le regole ma anche socialmente e culturalmente. Figure in grado di valorizzare il primo obiettivo: la salute delle persone in campo, privilegiando il divertimento e il movimento rispetto all'agonismo.

Prossimi appuntamenti e calendario. Le attività stanno partendo in molti Comitati Uisp italiani e l'idea sta riscontrando un entusiasmo crescente. Ci sono già appuntamenti stabili e settimanali a Bologna, mentre a Reggio Calabria, Taranto, Firenze, Enna, Perugia e Rovigo sono in programma i primi tornei promozionali, così come in varie località della Toscana, della Lombardia, del Trentino, del Veneto e delle Marche. Per la 'Festa del papà'

Tornei il 19 e 20 marzo ad Udine e in Valle Susa. Per il fine settimana festivo del 22 e 25 aprile sono previste Feste di avvio del Calcio camminato-Walking football a Bolzano, nella provincia di Torino e nel resto del Piemonte.

Parlando di regole, eccone alcune. La regola ferrea del calcio camminato è che al minimo accenno di corsa, l'arbitro ferma il gioco e dà un calcio di punizione agli avversari. Mentre è pronto a chiudere un occhio di fronte al passo svelto.

Possono partecipare tutte le persone, uomini e donne, che abbiano compiuto 50 anni. Rispetto alle regole del calcio ce ne sono alcune studiate ad hoc per evitare infortuni e garantire pari opportunità anche a chi possiede difficoltà motorie, come ad esempio che la palla non può superare l'altezza della vita, 1,20 m. circa, e che non si può intervenire con irruenza. Le altre regole: due tempi di 20 minuti; campo con dimensioni di quello di calcio a 5; si gioca 6 contro 6 con il portiere.



Fonte: Ufficio Stampa Uisp

Tutte le notizie di Firenze

Prestiti Cattivi Pagatori

Fino a 30.000 € Esito in 24 h

edera

CHIEDI ORA

Articoli correlati

 [Firenze] Nel 'calcio camminato' il gioco si ferma se si corre: ecco l'ultima idea della Uisp

 Altre 9 banche a rischio in Italia. Ecco l'elenco (Sponsor)

 [Montecatini Terme] Comune europeo dello sport 2017: prosegue la candidatura con seminari e tornei

 [Pisa] Meeting d'apertura di 'Pisa Città Europea dello Sport'. L'intervento di Andrea Zorzi

 [Pisa] Città europea dello sport, meeting d'apertura con il campione di pallavolo Andrea Zorzi

 [Pisa] Capitale europea dello sport, 180 eventi in programma

<< Indietro

<http://www.dilettantitoscana.it/2016/03/la-uisp-lancia-in-italia-una-nuova-disciplina-il-calcio-camminato/>

La Uisp lancia in Italia una nuova disciplina, il calcio camminato

Publicato da admin il 15 mar 2016

 My Page

Chiamatelo calcio camminato o walking football, ma la sostanza non cambia: siamo di fronte ad un nuovo modo di vivere e interpretare il "gioco più bello del mondo", che l'Uisp sta lanciando in Italia. Una modalità che in poco tempo ha incontrato il favore di tante persone e che incrocia una politica dell'associazione che è anche un manifesto: stili di vita attivi e salute, a tutte le età.

L'anteprima nazionale e la conferenza stampa di lancio si sono svolte questa mattina al Palavalenti di Firenze, con due squadre over 50. In campo anche Gianni Mura ed Eraldo Pecci in maglia gialla, di fronte alla squadra in casacca blu con il presidente Uisp Vincenzo Manco. Il punteggio finale è stato di 3-3. Anche Pecci è andato in gol su rigore. "Lui il calcio camminato lo aveva inventato già qualche anno fa ma nessuno se n'era accorto": è stato questo il commento scherzoso di Bruno Pizzul al microfono.

"Aderisco volentieri a tutto ciò che rallenta, per questo sono oggi con l'Uisp al battesimo del calcio camminato", ha detto Gianni Mura che ha giocato gran parte dei due tempi previsti. Alla fine facce divertite e la convinzione che questa variante del calcio avrà un futuro nel nostro Paese.

Soddisfatto il presidente Uisp Firenze Mauro Dugheri: "Siamo felice di ospitare a Firenze questo lancio nazionale di una disciplina che è nella nostra filosofia e coniuga la passione per il calcio con le problematiche della salute, in un contesto di divertimento e attività motoria senza traumi. Una pratica per qualsiasi età e per qualsiasi condizione fisica".

Come è nata l'idea del calcio camminato? "Anche in questo caso si è trattato di un'idea nata in Inghilterra che noi abbiamo importato ed adattato alla nostra visione di sport sociale e per tutti - dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - La novità è questa: si cammina anziché correre, così non si perde il gusto del bel gesto atletico o del tocco di classe e allo stesso tempo non si rischia niente. Né traumi, né stiramenti. Si gioca tutti insieme, gli over 50 sono a casa loro e potranno tornare a calzare gli scarpini".

L'attività potrebbe svolgersi nei mesi più freddi in palestra o al coperto, e nei mesi caldi, all'aperto. Gli incontri saranno diretti da arbitri che verranno formati dall'Uisp, preparati tecnicamente per far rispettare le regole ma anche socialmente e culturalmente. Figure in grado di valorizzare il primo obiettivo: la salute delle persone in campo, privilegiando il divertimento e il movimento rispetto all'agonismo.

Prossimi appuntamenti e calendario. Le attività stanno partendo in molti Comitati Uisp italiani e l'idea sta riscontrando un entusiasmo crescente. Ci sono già appuntamenti stabili e settimanali a Bologna, mentre a Reggio Calabria, Taranto, Firenze, Enna, Perugia e Rovigo sono in programma i primi tornei promozionali, così come in varie località della Toscana, della Lombardia, del Trentino, del Veneto e delle Marche. Per la Festa del papà tornei il 19 e 20

marzo ad Udine e in Valle Susa. Per il fine settimana festivo del 22 e 25 aprile sono previste feste di avvio del Calcio camminato-Walking football a Bolzano, nella provincia di Torino e nel resto del Piemonte.

Parlando di regole, eccone alcune. La regola ferrea del calcio camminato è che al minimo accenno di corsa, l'arbitro ferma il gioco e dà un calcio di punizione agli avversari. Mentre è pronto a chiudere un occhio di fronte al passo svelto. Possono partecipare tutte le persone, uomini e donne, che abbiano compiuto 50 anni. Rispetto alle regole del calcio ce ne sono alcune studiate ad hoc per evitare infortuni e garantire pari opportunità anche a chi possiede difficoltà motorie, come ad esempio che la palla non può superare l'altezza della vita, 1,20 m. circa, e che non si può intervenire con irruenza. Le altre regole: due tempi di 20 minuti; campo con dimensioni di quello di calcio a 5; si gioca 6 contro 6 con il portiere.



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze ■■■

[Volontariato] [Sport]

Redazione Met Sport

L'Uisp lancia in Italia il Calcio camminato – Walking football: divertente, fa bene alla salute e fa conservare il piacere del “gioco più bello del mondo” anche agli over 50

Anteprima nazionale a Firenze, con presentazione e partita dimostrativa: in campo Gianni Mura ed Eraldo Pecci. Al microfono Bruno Pizzul



Chiamatelo calcio camminato o walking football, ma la sostanza non cambia: siamo di fronte ad un nuovo modo di vivere e interpretare il “gioco più bello del mondo”, che l'Uisp sta lanciando in Italia. Una modalità che in poco tempo ha incontrato il favore di tante persone e che incrocia una politica

dell'associazione che è anche un manifesto: stili di vita attivi e salute, a tutte le età.

L'anteprima nazionale e la conferenza stampa di lancio si sono svolte questa mattina al Palavalenti di Firenze, con due squadre over 50. In campo anche Gianni Mura ed Eraldo Pecci in maglia gialla, di fronte alla squadra in casacca blu con il presidente Uisp Vincenzo Manco. Il punteggio finale è stato di 3-3. Anche Pecci è andato in gol su rigore. “Lui il calcio camminato lo aveva inventato già qualche anno fa ma nessuno se n'era accorto”: è stato questo il commento scherzoso di Bruno Pizzul al microfono.

“Aderisco volentieri a tutto ciò che rallenta, per questo sono oggi con l'Uisp al battesimo del calcio camminato”, ha detto Gianni Mura che ha giocato gran parte dei due tempi previsti. Alla fine facce divertite e la convinzione che questa variante del calcio avrà un futuro nel nostro Paese.

Soddisfatto il presidente Uisp Firenze Mauro Dugheri: “Siamo felice di ospitare a

Firenze questo lancio nazionale di una disciplina che è nella nostra filosofia e coniuga la passione per il calcio con le problematiche della salute, in un contesto di divertimento e attività motoria senza traumi. Una pratica per qualsiasi età e per qualsiasi condizione fisica”.

Come è nata l'idea del calcio camminato? “Anche in questo caso si è trattato di un'idea nata in Inghilterra che noi abbiamo importato ed adattato alla nostra visione di sport sociale e per tutti – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - La novità è questa: si cammina anziché correre, così non si perde il gusto del bel gesto atletico o del tocco di classe e allo stesso tempo non si rischia niente. Né traumi, né stiramenti. Si gioca tutti insieme, gli over 50 sono a casa loro e potranno tornare a calzare gli scarpini”.

L'attività potrebbe svolgersi nei mesi più freddi in palestra o al coperto, e nei mesi caldi, all'aperto. Gli incontri saranno diretti da arbitri che verranno formati dall'Uisp, preparati tecnicamente per far rispettare le regole ma anche socialmente e culturalmente. Figure in grado di valorizzare il primo obiettivo: la salute delle persone in campo, privilegiando il divertimento e il movimento rispetto all'agonismo.

Prossimi appuntamenti e calendario. Le attività stanno partendo in molti Comitati Uisp italiani e l'idea sta riscontrando un entusiasmo crescente. Ci sono già appuntamenti stabili e settimanali a Bologna, mentre a Reggio Calabria, Taranto, Firenze, Enna, Perugia e Rovigo sono in programma i primi Tornei promozionali, così come in varie località della Toscana, della Lombardia, del Trentino, del Veneto e delle Marche. Per la “Festa del papà” Tornei il 19 e 20 marzo ad Udine e in Valle Susa. Per il fine settimana festivo del 22 e 25 aprile sono previste Feste di avvio del Calcio camminato-Walking football a Bolzano, nella provincia di Torino e nel resto del Piemonte.

Parlando di regole, eccone alcune. La regola ferrea del calcio camminato è che al minimo accenno di corsa, l'arbitro ferma il gioco e dà un calcio di punizione agli avversari. Mentre è pronto a chiudere un occhio di fronte al passo svelto. Possono

partecipare tutte le persone, uomini e donne, che abbiano compiuto 50 anni. Rispetto alle regole del calcio ce ne sono alcune studiate ad hoc per evitare infortuni e garantire pari opportunità anche a chi possiede difficoltà motorie, come ad esempio che la palla non può superare l'altezza della vita, 1,20 m. circa, e che non si può intervenire con irruenza. Le altre regole: due tempi di 20 minuti; campo con dimensioni di quello di calcio a 5; si gioca 6 contro 6 con il portiere.

15/03/2016 19.13

Redazione Met Sport

QN

Altre Città >

	BUSINESS CLASS DA*		BUSINESS CLASS DA*
Shanghai	€ 1.947	Tokyo	€ 2.106
Hong Kong	€ 2.022	Dubai	€ 2.249

Prenota entro il 19 marzo 2016.

Prenota ora

*Termini e condizioni applicate.

Hello Tomorrow

- [Champions League](#)



Champions League

[Mer 16/03, ore 20:45](#)
[Mer 16/03, ore 20:45](#)
[Mar 08/03, ore 20:45](#)
[Mar 08/03, ore 20:45](#)
[Mer 09/03, ore 18:00](#)



FIRENZE

CALCIO

Il calcio? Si gioca anche senza correre. Ecco come / VIDEO

Commenti

Pala Valenti: anteprima nazionale di Calcio Camminato

3 Firenze, Pala Valenti: anteprima nazionale di Calcio Camminato. Commenta l'incontro Bruno Pizzul (Giuseppe Calzas/New Press/Prota)

Firenze, 15 marzo 2016 - Diverte, fa bene alla salute e fa conservare il piacere del 'gioco più bello del mondo', il **calcio**, anche agli over 50. È il 'Walking Football', che come dice la parola stessa, sta per **calcio camminato**, che l'**Uisp** ha lanciato in Italia con una presentazione nazionale al Palavalenti di **Firenze**, che ha visto la presenza di personaggi illustri come **Bruno Pizzul** (nella foto), **Eraldo Pecci**, **Gianni Mura**, il presidente Uisp **Vincenzo Manco** e **Mauro Dugheri**, presidente Uisp Firenze.

Siamo di fronte a un nuovo modo di vivere e interpretare il calcio, che in poco tempo ha incontrato il favore di tante persone e che incrocia una politica dell'associazione che è anche un manifesto: stili di vita attivi e salute, a tutte le età. Questa nuova attività nasce in Inghilterra nel 2011, in seguito ad un sondaggio tra i tesserati di vari circoli di over 50 in cui veniva chiesto loro quale attività avrebbero voluto svolgere. È emerso che moltissimi avevano ancora voglia di giocare a calcio. Da qui l'idea di creare un

nuovo gioco, più fedele possibile al calcio che conosciamo e pratichiamo, per consentire di scendere in campo anche a persone più avanti con l'età o con diminuite capacità fisiche.

Così è nata l'idea di un calcio a ritmo più blando: camminando, appunto. La novità è proprio questa: non si perde il gusto del bel gesto atletico o del tocco di classe, ma allo stesso tempo non si rischiano né traumi né stiramenti. È così che gli over 50 potranno tornare a calzare gli scarpini in partite che saranno dirette da arbitri formati da Uisp.

"Il calcio camminato è una proposta adatta al nostro contesto - spiega **Alessandro Baldi**, responsabile nazionale calcio Uisp - Le reti sociali in cui sono presenti le persone a cui ci rivolgiamo sono infatti molto estese, i principali interlocutori li possiamo trovare nell'associazionismo dei centri sociali, nelle comunità, ma anche all'interno delle società sportive affiliate. Il nostro obiettivo è attivare in alcune città pilota un campionato ad otto squadre con la possibilità di una fase finale tra le squadre vincenti delle città. L'attività potrebbe svolgersi nei mesi più freddi in palestra o al coperto, e nei mesi caldi, all'aperto. Gli incontri saranno diretti da arbitri ufficiali, che siano, oltre che preparati culturalmente e tecnicamente per far rispettare le regole del calcio camminato, anche dei tutori della salute degli atleti in campo, avendo quindi maggiore accortezza per il loro fisico, gestendo al meglio lo svolgimento della gara e privilegiando il divertimento e il movimento all'agonismo".

Parlando di regole, eccone alcune. La regola ferrea del calcio camminato è che al minimo accenno di corsa, l'**arbitro** ferma il gioco e dà un calcio di punizione agli avversari. Mentre è pronto a chiudere un occhio di fronte al passo svelto. Rispetto alla versione originale del calcio, ce ne sono alcune studiate ad hoc per evitare infortuni e garantire pari opportunità anche a chi possiede difficoltà motorie: ad esempio la palla non può superare l'altezza della vita, 1,50 m circa, e non si può intervenire in scivolata o con irruenza.

Le altre regole del calcio camminato sono: due tempi che possono variare dai 15 ai 20 minuti; campo con dimensioni di quello da calcetto; e si gioca 6 vs 6 con il portiere. Ieri al Palavalenti, dopo la presentazione del Regolamento nazionale e delle esperienze attualmente in corso in varie città italiane, si è tenuta anche una partita dimostrativa con sportivi, giornalisti e rappresentanti del mondo associativo.

di MAURIZIO COSTANZO

RIPRODUZIONE RISERVATA

CONDIVIDI SU FACEBOOK

Video consigliati

50 Cent si prende gioco del tribunale

Allarme attentato a Berlino: esplose auto in corsa

Vi raccomandiamo (Sponsored)

110 al 16 marzo

World

L, RIABILITATO (r.r.) Nonostante l'aggressione a un tifoso, Victor Mesa è stato il manager della nazionale cubana per la partita della riconciliazione contro il Giappone a L'Avana presenti Obama e Raul Castro.

DOPING

L'Onu scarica Sharapova Non è più ambasciatrice

● La decisione dopo la positività al meldonium. C'è un nuovo caso: l'ucraina Lupu

Dopo gli sponsor anche l'Onu abbandona Maria Sharapova. La tennista russa risultata positiva al meldonium durante un test antidoping agli Australian Open, incassato il divorzio commerciale dalla Nike e da Tag Heur, è stata sospesa dalla carica - che ricopriva dal 2007 - di «ambasciatrice di buona volontà» del programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo che si occupa di combattere la povertà e la disuguaglianza. «Alla luce dell'annuncio fatto recentemente dalla stessa Sharapova, abbiamo deciso di sospenderla dal ruolo di ambasciatrice di buona volontà e da tutte le attività previste in attesa del prosieguo dell'inchiesta». Nell'annunciare la «separazione» dalla giocatrice, l'agenzia dell'Onu si è detta «riconoscente verso Maria Sharapova



Maria Sharapova, 28 anni, positiva al meldonium agli Australian Open. AFP

per aver sostenuto il nostro lavoro, in particolare gli sforzi per la ricostruzione dopo la catastrofe nucleare a Chernobyl».

NUOVA POSITIVITÀ Nel frattempo c'è una nuova positività al meldonium. Si tratta di Nataliya Lupu, argento negli 800 ai mondiali del 2012, oro agli europei indoor del 2013 e bronzo nel 2015. Alla luce di questa positività l'atleta ucraina che aveva gareggiato fino al 21 febbraio con uno stagionale di 2'00"36 non prenderà parte ai Mondiali indoor in programma a Portland da domani notte. Per l'ottocentista non è il

primo caso di positività dal momento che nel 2014 risultò positiva al metilexanamina, uno stimolante, e fu squalificata per 9 mesi. In una dichiarazione sul sito della federazione ucraina, Lupu avrebbe ammesso di aver usato il meldonium per 15 anni con prescrizione medica a causa di alcuni problemi cardiaci e avrebbe smesso di prendere il farmaco nel mese di novembre. Lupu è così uno dei 19 atleti, di cui 4 medagliati olimpici, di 4 Paesi che sono stati sospesi dopo positività al meldonium.



Trapani - Attualità

Giornata della Memoria e Impegno, iniziative di Libera

Scritto il 15 marzo 2016 alle ore 20:42 da TrapaniOGGI



Si svolgeranno domani, alla palestra Dante Alighieri, dalle 9 alle 13, le finali nazionali del "Memorial Asta 100 passi... verso il 21 Marzo a Messina", torneo di volley giovanile riservato a squadre scolastiche.

L'iniziativa è del presidio trapanese "Giangiacomo Ciaccio Montalto" di Libera e del Comitato territoriale Uisp di Trapani. Saranno presenti il presidente regionale della Uisp, Fabio Maratea, il responsabile regionale di Libera, Gregorio Porcaro, i familiari di alcune delle vittime della mafia e gli agenti di scorta sopravvissuti alla strage di Pizzolungo. Sempre Libera ricorderà, venerdì prossimo, dalle 9 alle 13, in occasione della XXI "Giornata della Memoria e dell'Impegno", le vittime di mafia nel corso di un corteo che partirà dal palazzo del Tribunale, percorrerà via XXX Gennaio, viale Regina Margherita, via Garibaldi e via Torreatsa per giungere a palazzo Cavarretta dove sarà data lettura dei nomi delle vittime.

All'iniziativa aderiscono numerose scuole del territorio trapanese, il Comitato territoriale Uisp di Trapani, l'associazione universitaria "Alfa Omega", il Movimento Agende Rosse Trapani Rita Atria, "Io Giovane con i giovani" Salesiani, Misericordia, il Gruppo ragazzi Ufficio Servizi sociali per i Minori e la Comunità di accoglienza per minori stranieri non accompagnati "Il Principe" di Valderice. Il giorno del corteo ogni soggetto/scuola/associazione che ha "adottato" una vittima di mafia presenterà una sagoma a misura d'uomo raffigurante la persona scelta e queste saranno disposte lungo via Garibaldi e via Torreatsa.

"Invitiamo i cittadini a partecipare – dicono dal presidio trapanese di Libera – i giovani, gli studenti, i loro familiari. Avere precisa coscienza del presente, potere guardare ad un futuro diverso, libero dalle mafie e dalla illegalità, significa avere memoria, fare esercizio della memoria, in questa occasione ricordando chi ha perduto la vita per la libertà di tutti noi".

La manifestazione nazionale è in programma, invece, lunedì 21 marzo a Messina dove è attesa la presenza di tantissimi cittadini, donne e uomini, giovani e anziani, da ogni parte d'Italia.

Mercoledì, 16 marzo 2016 - ore 10.13

Uisp Studenti del liceo 'Aselli' in carcere...per la partita di pallacanestro

Prosegue il "Progetto Carcere 2016" dell'UISP cremonese che con il contributo della Regione Lombardia, si è svolto in una mattina della settimana, presso la palestra della Casa Circondariale cittadina.

Mercoledì 16 Marzo 2016 | Scritto da Redazione



relativa foto di tutti i presenti.

Si sono svolti in quel contesto una serie di incontri di pallacanestro fra una rappresentativa di studenti del liceo Aselli, guidata dai professori Gianfranco Guarneri, ed una squadra di detenuti allenati dall'operatore della UISP Fabio Cavagnoli.

I quattro incontri di venti minuti sono avvenuti alla presenza di Maurizio Romani dirigente prov. UISP, e del personale di Polizia Penitenziaria.

Tre sono le vittorie della rappresentativa dei detenuti e una degli studenti del liceo Aselli dovuta in gran parte alla volontà dei detenuti di giungere alla loro prima vittoria in questo anno sportivo.

Al termine scambio di saluti con

Articoli correlati

Domenica 13 Marzo 2016

Calcio camminato-Walking football Uisp Presentazione regolamento

Venerdì 29 Gennaio 2016

Italia - Il Calciastorie: Uisp e Lega Serie A per l'integrazione

Venerdì 22 Gennaio 2016

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Approfondisci](#) [Ok](#)

Giovedì 21 Gennaio 2016

L'Uisp favorevole all'apertura di un dibattito sull'omofobia nel mondo del calcio

Martedì 22 Dicembre 2015

Uisp Giocin 2016 Torna il divertimento nei palazzetti di tutta Italia

[Petizioni online](#)
[Sondaggi online](#)

DAREDEVIL È SOLO SU NETFLIX.
SCOPRI LA SERIE ORIGINALE SULLA PIÙ GRANDE
INTERNET TV DEL MONDO



QUOTIDIANI LOCALI



Cronaca Ferrara

Cronaca Cento



la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI ▼

HOME CRONACA SPORT FERRARA L'ESTERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RESTAURANTI CAMMINO IDEALI PERSONA

SI PARLA DI MALTEMPO POLIGONI PONTI SPAL TRIVELLAZIONI DROGA PROFUGHI CARIFE

FERRARA CRONACA «GRUPPO DANZA UISP SENZA PALESTRA...

RENAZZO

«Gruppo Danza Uisp senza palestra Lodi intervenga»

RENAZZO. «Il Gruppo Danza Uisp è senza palestra. A rischio l'intero corso di ballo per 70 bambine». A lanciare l'appello a nome del gruppo di danza, è Elga Lodi, una mamma di XII Morelli. «Tutti a...

14 marzo 2016

0

Condividi

Tweet

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

RENAZZO. «Il Gruppo Danza Uisp è senza palestra. A rischio l'intero corso di ballo per 70 bambine». A lanciare l'appello a nome del gruppo di danza, è Elga Lodi, una mamma di XII Morelli. «Tutti a dire che lo sport è importante nella crescita dei ragazzi, che è salute, che tiene lontano dalle cattive abitudini, e poi che succede? Settanta bambine, dai 4 ai 13 anni, si trovano dall'oggi al domani senza uno spazio dove fare danza, col timore di vedere interrotto il loro anno di ballo». La mamma, racconta poi quanto successo: «A settembre il Comune decide che la palestra delle medie di Renazzo, dove da anni si svolgevano le lezioni di ballo, va in gestione alla società di basket. Da allora proseguono le trattative, ma la promessa di dare uno spazio al Gruppo Danza non è mai stata mantenuta. Il Comune, promette alla Gruppo Danza Uisp, a cui fanno capo i corsi di danza frequentati dalle nostre figlie, bimbe e ragazze che vengono da tutto il Centese, di ricavare una nuova palestra in tempi brevi, nel vecchio supermercato di fronte alle elementari. Uno spazio avrebbe dovuto essere condiviso e utilizzato, alla mattina, anche dalla scuola primaria. Ma ad oggi, nulla». In attesa di questa soluzione, il Gruppo Danza viene ospitato nel tendone di Villa Chiarelli, fino all'inizio della settimana, quando «da Villa Chiarelli non c'è più la disponibilità. Lunedì una mail che avvisava che la lezione di martedì veniva sospesa per problemi tecnico-amministrativi. Subito chiaro il rischio che possa saltare l'intero corso di danza». Poi una seconda mail giovedì mattina, in cui si avvisava che «la lezione veniva spostata momentaneamente alla palestra delle medie di Renazzo, dove si svolgerà anche martedì, e infine venerdì una mail con l'annuncio ufficiale, che il gruppo non sarà più ospitato a Villa Chiarelli». In cerca di uno spazio, il Gruppo Danza Uisp attraverso Elga Lodi, si rivolge al sindaco: «Perché? Cos'è successo con l'amministrazione comunale? Le mamme chiedono chiarezza e risposte, perché anche le loro ballerine hanno diritto al loro sport. Gradiremmo dal sindaco la stessa attenzione che in questi giorni sta mettendo alle attività del Circolo del tennis di Cento e del palazzetto dello sport». (b.b.)

OFFERTA RISERVATA AI SOCI COOP ALLEANZA 3.0

SORPRESA!

-30%

SU TUTTE LE UOVA DI CIOCCOLATO FINO AL 26 MARZO

IN TUTTI I SUPERMERCATI E SPEDIERI COOP ALLEANZA 3.0

REPUBBLICA SPORT LIVESCORE

L'APP PER RICEVERE NOTIFICHE IN TEMPO REALE SULLA TUA SQUADRA.

SCARICALA GRATIS

GRANDE OFFERTA STUFE

VIENI A SCOPRIRLA NEI NOSTRI SHOW ROOM

www.silla.it

Basta fare da *primo, secondo e contorno* per zanzare! Installa subito una ZANZARIERA GENIUS originale!

Numero Verde **800 944 797** **Genius**

UsatoLandia

un mondo nuovo di cose usate

Via Ferrarese 39 - Via Pisacane 1 - CENTO (FE)

tel. 0516832947 - cento@usatoLandia.it

IN QUALSIASI QUANTITÀ E STATO D'USO

BRACCIALI, ANELLI, PROTESI DENTARIE, MONETE, OROLOGI, ECC...

POROTTO (FE) - Via Ungaretti, 27

Tel.: 0532 730475 - Fax: 0532 730064

e.mail: info@btbcostruzioni.it - www.btbcostruzioni.it

visita il sito

TOP VIDEO

Copparo, Matteo inventa la parola "petaloso" e la Crusca la valuta positivamente

"Sassari e Alghero insieme per combattere il gioco d'azzardo"

16/03/2016

 di su Facebook

 di su Twitter

Sassari Notizie




Proseguono gli incontri aperti ad associazioni, professionisti e semplici cittadini per dibattere e trovare soluzioni al dilagare delle ludopatie a Sassari.

Dopo aver rappresentato la Sardegna alla 1° Giornata Nazionale delle Regioni e degli Enti Locali contro il gioco d'azzardo, Lisa Benvenuto, consigliera del Pd in Consiglio Comunale a Sassari, ha illustrato e condiviso con i presenti i risultati del primo confronto sul tema tra istituzioni locali, ospitato lo scorso 9 marzo nella sede della Regione Lombardia a Milano. Sono emerse linee di intervento peraltro già avviate dal gruppo di lavoro cittadino, come la mappatura nel

territorio comunale degli esercizi pubblici in cui sono presenti slot machine.

"Il comune di Pavia ha cominciato così la sua battaglia all'azzardo - spiega Lisa Benvenuto - ed è passato dalla Maglia Nera, per il numero maggiore di slot pro capite, alla Maglia Rosa per gli obiettivi raggiunti dall'entrata in vigore della Legge Regionale (n. 8 del 21 ottobre 2013) ad oggi".

E' un percorso che riguarda tutta la cittadinanza, di qualsiasi colore politico.

Ed è per questo che hanno aderito, oltre al Movimento Sassari NoSlot, il Consorzio Parsifal, che mette in rete diverse realtà cooperative provenienti da differenti regioni italiane, sempre operanti nel sociale e a Sassari lavora a laboratori di progettazione per lo sviluppo locale, la Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti), la Coop. Sociale "Alterinmente" che si occupa di recupero ed inclusione sociale, la Cooperativa "Il Sogno" che gestisce la casa famiglia di San Giorgio a Sassari, i filmmaker Giovanni Saturno e Michele Gagliani, la giornalista Rachele Falchi, oltre a cittadine e cittadini sensibili al tema.

Presenti all'incontro di ieri anche la consigliera del Comune di Alghero Giusy Piccone, in rappresentanza dell'amministrazione catalana.

"Sono felice che si stia attivando un dialogo tra amministrazioni del territorio, associazioni e cooperative del terzo settore. - sottolinea la Benvenuto e prosegue - Possiamo fare rete, condividere e fare nostre le buone pratiche messe in campo dai comuni della Lombardia che ce l'hanno fatta. La collega Giusy Piccone e il Sindaco Mario Bruno del Comune di Alghero credono nell'azione di sensibilizzazione e informazione e collaboreremo per avviare un processo di rivoluzione culturale, sperando di coinvolgere altri comuni del territorio".

Per Giusy Piccone "la tutela della salute e del benessere dei cittadini deve essere l'obiettivo primario e le azioni più incisive, che un'amministrazione può mettere in campo, sono quelle sulla popolazione, lavorando sull'educazione e creando consapevolezza". Ma per la consigliera algherese è inutile l'azione isolata di un singolo comune: "E' necessario fare rete, così come è previsto nella riforma degli enti locali: dobbiamo progettare azioni pensando come area vasta e cercando la sensibilità e l'appoggio di tutti i comuni, appartenenti a qualsiasi schieramento politico. Questa è una battaglia di civiltà, non di partito".

Ed ecco i prossimi passi che il gruppo spontaneo di lavoro si è prefissato di compiere nel breve periodo, lavorando su tre linee di intervento: la prima sarà di progetto e coinvolgerà da vicino cooperative e creativi; la seconda invece sarà più istituzionale e prevederà un censimento dei luoghi di gioco nel territorio ed un'indagine nelle scuole secondarie di primo grado, condividendo il lavoro portato avanti a Pavia dal Movimento NoSlot; la terza linea riguarderà lo studio e la realizzazione di eventi di sensibilizzazione, dalla creazione di una giornata di studi tutta sarda sul tema, durante la quale invitare i massimi esperti nazionali e gli amministratori dei comuni virtuosi, ad azioni prettamente ludiche per promuovere il gioco sano.

Il Movimento Sassari NoSlot ha già in programma due SlotMob per la città di Sassari, uno entro la fine di aprile ed uno in concomitanza con lo SlotMob nazionale, in calendario il 7 maggio prossimo.

 **Consiglia**  **Condividi** 18 persone consigliano questo elemento.

0

 **Tweet**
 **G+**

© Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione



 www.lautomobilesenigallia.it	 Innovation that excites	NISSAN CONNECT NAVIGATORE INTEGRATO TELECAMERA POSTERIORE	IL CROSSOVER N°1 IN EUROPA
---	--	--	--------------------------------------

Senigallia: tribune e vasche piene, che festa per l'11° compleanno della Piscina Saline

Presenti pure le istituzioni e nel finale ecco la sorpresa: Anna Marconi dedica una sua maschera agli intervenuti



523 Letture



0 commenti

Sport



Dai
28 SETTEMBRE 2015
ci trovate in

Via Testaferrata, 4
(sotto i portici) Senigallia
Tel. 071 7930486
www.optovolante.it



Spalti gremiti, corsie e vasche piene di nuotatori grandi e piccoli, torta e premiazioni gonfie di emozione: è questo il successo della grande festa per l'undicesimo compleanno della Piscina Saline, che in tantissimi hanno voluto festeggiare insieme domenica 13 marzo.

La festa, insieme agli iscritti, alle famiglie e all'intera città, è stata organizzata dal comitato Uisp Senigallia in concomitanza con la manifestazione nazionale "Nuotiamo", promossa dalla lega nuoto Uisp e dedicata al mondo acquatico e alle attività che si svolgono in piscina e non solo.

Presenti anche il Sindaco Maurizio Mangialardi e il vice Sindaco Maurizio Memè, che hanno voluto portare il saluto dell'Amministrazione a tutti i presenti: *"La Piscina Saline è un impianto sportivo di cui andiamo fieri - ha ricordato il Sindaco Maurizio Mangialardi - ed è veramente bello vederlo teatro di una giornata di sport, amicizia e divertimento così tanto partecipata. Un grazie va a tutto il Comitato Uisp di Senigallia, che mette così tanto impegno per gestirlo e offrire alla città un panorama davvero vasto di attività e proposte che sono insieme sportive ed educative"*.

Tantissime le sorprese della giornata, cominciata già al mattino con l'impianto aperto dalle 9 alle 13. Molti coloro che hanno voluto dare il proprio contributo con l'ingresso al mattino, a 4€, interamente devoluto per iniziative solidaristiche nel territorio. Sin dalle prime ore piccolissimi in acqua per l'attività neonatale, seguiti dal corso nuoto adulti e dalla presentazione del corso di Aquagym (Water interval training). Nel pomeriggio grande festa con l'esibizione delle bambine e delle ragazze del nuoto sincronizzato e con "Famiglie in acqua", dove genitori e figli si sono trovati in corsia per nuotare insieme.

Una giornata vissuta da tanti amanti dell'acqua, singoli e intere famiglie, che hanno potuto vedere e provare le diverse attività natatorie per scegliere quella più adatta alle proprie esigenze.

"Una festa davvero riuscita - ha dichiarato il Commissario Simone Cecchetti - che ha potuto far apprezzare in un solo giorno la qualità dell'insegnamento proposto dai corsi Uisp e la varietà della nostra proposta educativa. Non scordiamoci poi l'importanza sociale e solidaristica della nostra attività: l'abbiamo vista ad esempio vedendo nuotare vicini e insieme i ragazzi dell'agonismo e quelli del progetto sollievo dedicato a chi ha difficoltà psico-motorie".

La festa si è conclusa con la **premiazione dei bambini e dei ragazzi** dei corsi nuoto: a ciascuno di loro è stata consegnata una medaglia per gratificare il loro impegno e la loro passione.

Al termine della giornata una sorpresa, con il **regalo artistico di Anna Marconi** – pluripremiata insieme al fratello Lorenzo per le sue creazioni al Carnevale di Venezia – che ha voluto dedicare una **bellissima maschera** a tutti gli intervenuti. Dopo le colorate torte galleggianti, costruite con l'aiuto dei più piccoli, è stata la volta della vera torta di compleanno, che ha aperto il momento di festa finale.

E per rivedere insieme la festa per l'undicesimo compleanno, per 11 giorni 11 foto al giorno sul profilo Facebook piscinasalinesenigallia.



UISP Senigallia

Pubblicato Martedì 15 marzo, 2016 alle ore 9:21

Tags

Anna Marconi bambini compleanno nuoto

Piscina Saline Simone Cecchetti UISP Senigallia

Ti potrebbe interessare



L'obesità addominale? 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia!
(medicreporter.com)



Inaugura Piscina Saline di Senigallia con Filippo Magnini - Senigallia Notizie



Come si fa per ricevere un cellulare Android con soli 2 euro?
(maxioccasioni.com)



Senigallia, la piscina Saline spegne sei candeline - Senigallia Notizie



Commenti

Ancora nessun commento. Diventa il primo!

ATTENZIONE!

Per poter commentare l'articolo occorre essere registrati su **Senigallia Notizie** e autenticarsi con Nome utente e Password

Già registrato?

... oppure